

## Scuola, ecco il piano trasporti per Genova: anticipato il secondo turno di entrata alle superiori

di Fabio Canessa



Genova. Tutto confermato, anche se i dettagli vanno ancora messi a punto: il piano trasporti per il rientro a scuola al 100% nella città metropolitana di Genova a partire dal prossimo 15 settembre per ricalcherà in gran parte quello dell'anno scorso. Ci saranno bus turistici dedicati agli studenti delle superiori e ci sarà lo scaglionamento degli ingressi e delle uscite su due turni per evitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici negli orari di punta.

Ed è questa la principale novità del programma concordato oggi nel corso dell'incontro di stamattina in videoconferenza con la Prefettura, l'Ufficio scolastico regionale, l'assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino, i tecnici del Comune di Genova e di Amt: il secondo turno di entrata sarà un po' anticipato rispetto allo scorso anno scolastico. In pratica gli istituti dovranno organizzare due fasce di ingresso: la prima tra le 7.45 e le 8.00, la seconda tra le 8.45 e le 9.00. La maggior parte dei ragazzi, circa il 60%, si muoverà nella seconda tranche. Una modifica che va incontro soprattutto alle richieste delle aziende di trasporto pubblico.

"Farà eccezione qualche situazione particolare in alcune zone dell'entroterra dove i bus non riuscirebbero a fare andata e ritorno in un'ora sola e quindi lo scaglionamento sarà più ampio – spiega l'assessore **Berrino** -. Per il resto sarà confermato in sostanza l'impianto dell'anno scorso. Per i servizi aggiuntivi delle aziende di trasporto **ci sarà la stessa dotazione economica** e il livello dell'offerta sarà invariato, forse un po' meno per Trenitalia perché i treni nuovi sono più capienti".

Ora le Prefetture dovranno inviare il piano al ministero delle Infrastrutture entro il 2 settembre. In generale c'è fiducia che il sistema messo in piedi possa reggere l'urto di un ritorno sui banchi in presenza per il 100% degli studenti (fino a giugno era al massimo il 70% a rotazione a frequentare in classe), tenuto conto che la percentuale massima di affollamento sui mezzi pubblici di linea è passata dal 50% all'80%.

Una cifra che **probabilmente non basterà a evitare assembramenti sui bus** visto che le vetture in genere sono omologate per un numero di passeggeri ben superiore a quelli che comodamente possono stare a bordo. D'altra parte è stato proprio uno studio dell'Università di Genova e Amt a dimostrare che le possibilità di contagio sui mezzi sono molto scarse se tutti indossano la mascherina chirurgica. Inoltre in queste ore è in corso di valutazione da parte del Governo l'**obbligo di passare alla Ffp2** che garantisce protezione anche dall'esterno.

Per il **piano completo col dettaglio delle singole linee** bisognerà attendere ancora qualche giorno. "L'azienda – fa sapere Amt al termine dell'incontro – ha illustrato le caratteristiche di massima di un piano di potenziamento dei servizi urbano e provinciale incentrato sull'utilizzo di mezzi aggiuntivi sia propri che di privati a noleggio, secondo lo schema attivato con successo nel precedente anno scolastico. Tale piano, che terrà conto anche delle osservazioni raccolte in data odierna, verrà presentato entro il 2 settembre alla Prefettura e alla Regione. Nella riunione è stata condivisa la necessità che siano previsti adequati e tempestivi finanziamenti per l'attuazione dei potenziamenti previsti".

Pronte a ripartire anche le **aziende dei bus turistici**, che quest'estate, dopo un lungo periodo di crisi, hanno preso una boccata d'aria grazie in particolare ai crocieristi: "Al momento non sappiamo nulla di ufficiale – spiega **Renzo Balbi** di GenovaRent, rappresentante delle imprese – ma abbiamo l'indicazione di massima che il servizio dovrebbe essere simile a quello dello scorso anno modificando qualche linea e ritoccando il numero di mezzi".